http://mamma.pourfemme.it/articolo/obesita-infantile-un-cartone-animato-provera-a-combatterla/8431/

Obesità infantile, un cartone animato proverà a combatterla

Pubblicato da <u>Paola74</u> in <u>Bambini</u>, <u>Infanzia</u>, <u>Sviluppo E Crescita</u>. Venerdì, 19 Novembre 2010.



L'obesità infantile è ormai emergenza sociale nei paesi più industrializzati, in Italia, poi, deteniamo il non lusinghiero primato di bimbi più grassi d'Europa. L'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità) si è spesso occupata del problema, diffondendone numeri e statistiche allarmanti, ponendo sotto accusa le cattive abitudini alimentari e gli stili di vita errati che incidono in modo significativo sul fenomento. Ad essere soprattutto valutati come comportamenti dannosi, sono l'abuso del cosiddetto "junk food" – ovvero il cibo spazzatura, pieno di grassi nascosti, conservanti e coloranti – e le troppe ore oziose che i minori trascorrono davanti allo schermo televisivo o del computer.

Per arginare questo dilagante problema di ordine **sanitario** (perchè è ormai appurato che l'obesità infantile è uno dei fattori di rischio per lo sviluppo di malattie dell'apparato cardiocircolatorio in età adulta), l'Unione Europea ha deciso di intervenire su più fronti. Uno di questi è la produzione e la messa in onda di un **cartone animato** molto speciale, rivolto espressamente al **pubblico** dei bambini per invitarli, in modo **semplice**, diretto e accattivante, a seguire norme comportamentali più sane. S'intitola *My Friend Boo*, una miniserie presto in onda in 18 Paesi (per quanto riguarda l'Italia ancora non si sa, ma vi terremo aggiornati), presentata di recente a Bruxelles in occasione del 20° **incontro** dell'Ecog (Gruppo europeo dell'Obesità Infantile), formato da 200 esperti.

Si tratta di una **storia** che vede protagonisti tre bambini – Ben, Jaq e Lucy – e soprattutto il Boo del titolo, il loro **cane** magico e saggio. Negli episodi dedicati al tema dell'**alimentazione**, <u>ai bimbi verrà insegnata l'importanza della prima colazione</u> e di una **merenda** sana, oltre al valore dello sport e dell'**attività fisica** all'aria aperta. Alla serie ha partecipato l'Italia in prima linea, grazie alla produzione di Luigi Petito, direttore amministrativo di Business Solutions Europa, con la collaborazione **scientifica** dell'**Ospedale** Gaslini di Genova e dell'Università di Napoli.

Il cartone animato è stato "testato" da 500 bambini in diversi Paesi europei, 100 quelli italiani che hanno avuto il privilegio di visionarlo in anteprima, esprimendo un giudizio. E' stato proprio grazie al **suggerimento** dei piccoli spettatori che si è deciso di inserire il cane, da sempre animale prediletto dai bimbi. "Per noi si tratta di un cosiddetto *pilota* - ha spiegato Potito – ovvero un **concetto** che si potrà in seguito applicare a qualsiasi altro tema, anche difficile, per portarlo ai bambini in termini semplici ma efficaci". Non ci resta che attendere che My Friend Boo venga **trasmesso** anche in Italia.